

«S. Donnino non può aspettare i tempi della crisi politica»

«Non possiamo attendere gli esiti della crisi al Comune di Firenze per definire complessivamente l'accordo sul risanamento della nostra zona. E quando, in estrema sintesi, il Comitato Igiene ambientale di San Donnino ha scritto in una lettera inviata al sindaco Ello Gabbuggiani: «Se si aspetterà altro tempo», dice ancora la lettera, «non solo ci sarà il rischio di vedere vanificato l'assiduo e impegnativo lavoro di un anno, ma soprattutto correremmo tutti il rischio di approfondire le incomprensioni tra i cittadini e le loro amministrazioni; incomprensioni che l'accordo già predisposto potrebbe avere in certa misura eliminato».

«L'apertura della crisi politica — afferma il Comitato di San Donnino — intervenuta poco dopo il termine delle trattative non ha impedito a questo Comitato e a quanti amministratori hanno partecipato fattivamente alle trattative, di continuare a lavorare ai diversi aspetti dell'accordo nella prospettiva di una sua effettiva operatività. In sede di lavori della IV commissione consigliare il parere espresso dai suoi componenti è stato complessivamente positivo, mentre le altre amministrazioni interessate, nella pienezza dei loro poteri istituzionali, si sono già formalmente impegnate ad adottare con apposita delibera di consiglio il testo dell'accordo».

«Per questi motivi il Comitato Igiene ambientale di San Donnino ritiene di non dover aspettare oltre per concludere definitivamente l'accordo per il risanamento della piana e chiede al sindaco il «via» per sottoscrivere i patti. «Questo Comitato — conclude infatti la lettera — ritiene di avere il dovere prima che il diritto di chiedere a Lei, signor sindaco, di pronunciarsi sulla disponibilità a sottoscrivere l'accordo in questione, con l'impegno a formalizzarlo in sede di consiglio comunale non appena questo sarà in grado di deliberare».

L'UNITA' FIRENZE
MARTEDI 1 MAR. 1983